



COMUNE DI SAN GIORGIO MORGETO

- Provincia di Reggio Calabria -

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

- COPIA -

N° 28/2014

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2014.

L'anno **Duemilaquattordici** il giorno **NOVE** del mese di **SETTEMBRE** alle ore **17:50** convocato come da avvisi scritti in data 05.09.2014 - Prot. 7132 - consegnati a domicilio dal Messo Comunale come da sua dichiarazione, nella Biblioteca Comunale sita in via G. Oliva, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la Presidenza del Sindaco Rag. Carlo CLERI, in sessione **straordinaria** di prima convocazione e seduta pubblica, con la presenza dei seguenti signori componenti:

N°	COGNOME E NOME	Presenti	N°	COGNOME E NOME	Presenti
1	CARLO CLERI	SI ☒ NO ☐	10	VINCENZO MARRAPODI	SI ☐ NO ☒
2	ANDREA CARPENTIERE	SI ☒ NO ☐	11	VINCENZO MORABITO	SI ☐ NO ☒
3	MICHELE GUERRISI	SI ☒ NO ☐	12	SALVATORE VALERIOTI	SI ☐ NO ☒
4	GIORGIO AGOSTINO	SI ☒ NO ☐	13	FRANCESCO RASO	SI ☐ NO ☒
5	FRANCESCO FERRARO	SI ☒ NO ☐			
6	GIROLAMO RASO	SI ☐ NO ☒			
7	MARCO MONTELEONE	SI ☒ NO ☐			
8	ANDREA RASO	SI ☐ NO ☒			
9	ADAMO SORBARA	SI ☒ NO ☐			

**PARTECIPA ALLA SEDUTA IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA GIULIANA COSENTINO**

CONSIGLIERI PRESENTI	N° 07	CONSIGLIERI ASSENTI	N° 06
-----------------------------	--------------	----------------------------	--------------

IL SINDACO - PRESIDENTE:

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione del punto posto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- a) in attuazione della legge 5 maggio 2009, n. 42, con il decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 sono state approvate le disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale;
- b) gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo n. 23/2011 prevedono l'introduzione, a partire dal 1° gennaio 2014, dell'imposta municipale propria in sostituzione dell'ICI nonché dell'IRPEF e delle relative addizionali sui redditi fondiari dei beni non locati;
- c) con due anni di anticipo rispetto al termine previsto dal decreto sul federalismo municipale, l'articolo 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2012 e fino al 31 dicembre 2014, in via sperimentale su tutto il territorio nazionale, l'imposta municipale propria;

Ricordato che il legislatore, nel corso del 2013, con i decreti legge n. 54/2013, n. 102/2013 e n. 133/2013, ha avviato un graduale percorso di definitivo superamento dell'IMU sull'abitazione principale in vista della riforma della tassazione immobiliare locale;

Vista inoltre la legge di stabilità 2014 (Legge n. 147/2013), la quale ai commi da 639 a 731 dell'articolo unico, ha istituito l'Imposta Unica Comunale la quale si compone di IMU (per la componente patrimoniale), TARI e TASI (per la componente riferita ai servizi);

Tenuto conto in particolare che, con la IUC, a partire dal 1° gennaio 2014:

- a) viene definitivamente esonerata dall'IMU l'abitazione principale non classificata in A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, ivi compresi gli immobili equiparati ad abitazione principale (u.i. assegnate ai soci delle cooperative edilizie a proprietà indivisa; alloggi sociali; coniuge separato; alloggi delle forze armate). Tale gettito, nei bilanci comunali, viene sostituito con il gettito TASI, il tributo sui servizi indivisibili dovuto dal possessore e dall'utilizzatore sul valore imponibile catastale ai fini IMU;
- b) viene ridotta la base imponibile dei terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti e IAP;
- c) sono stati esonerati dall'imposta i fabbricati merce e i fabbricati rurali strumentali;
- d) sono stati esonerati dall'imposta gli immobili degli enti non commerciali destinati alla ricerca scientifica;

Ricordato che dal 2013 il gettito dell'imposta municipale propria è così suddiviso tra Stato e comuni:

Stato: tutto il gettito degli immobili di categoria D ad aliquota di base;

Comuni: tutto il gettito sulle restanti unità immobiliari oltre al gettito sugli immobili di categoria D dovuto a seguito della manovra sulle aliquote

Richiamato l'articolo 1, comma 380, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di stabilità 2013) il quale, nell'abolire la quota di riserva a favore dello Stato prevista dal comma 11 dell'articolo 13 citato, ha altresì istituito il Fondo di solidarietà comunale (in luogo del Fondo sperimentale di riequilibrio ovvero dei trasferimenti per Sicilia e Sardegna), alimentato con quota parte del gettito IMU di spettanza dei comuni oltre che di risorse stanziare con il bilancio statale, per un importo complessivo pari, per l'anno 2013, a 4.717,9 milioni di euro e, per l'anno 2014, a 4.145,9 milioni di euro;

Atteso che:

- il Fondo sarà ripartito con DPCM entro il 30 aprile 2014 tenuto conto dei criteri indicati alla lettera d) del comma 380, come modificati dalla legge n. 147/2013;
- il Fondo di solidarietà comunale ha la funzione di compensare le variazioni di risorse che affluiscono al bilancio dei comuni per effetto delle disposizioni sopra citate ed in particolare per effetto dell'introduzione della TASI in luogo dell'IMU sull'abitazione principale;
- come per il 2013, le suddette variazioni compensative sono determinate assumendo il gettito ad aliquote di base, senza considerare eventuali aumenti o diminuzioni di aliquote stabilite dal comune nell'ambito della propria potestà regolamentare;

Ricordato che questo comune, per l'anno d'imposta 2013 non ha modificato le aliquote di base dell'IMU previste dall'articolo 13 del decreto legge n. 201/2011 (conv. in legge n. 214/2011), previste nella misura dello 0,4% per l'abitazione principale, dello 0,20% per i fabbricati rurali ad uso strumentale e dello 0,76% per tutti gli altri immobili;

Accertato che il gettito IMU netto incassato nell'anno 2013 ammonta a € **178.185,42** come attestato dal sito del ministero dell'Interno settore Finanza Locale e che la quota trattenuta dal Ministero per alimentare il F.S.C. 2013 ai sensi dell'art. 1 comma 380 della Legge 228/2012 è stata di € **78.686,44**;

Ritenuto necessario, con il presente provvedimento, fissare le aliquote e le detrazioni dell'imposta municipale propria per l'anno 2014 ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione;

Visti:

a) l'articolo 172, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali allegghino al bilancio di previsione le deliberazioni con le quali

sono determinate, per l'esercizio di riferimento, *"le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi"*;

b) l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del d.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

c) l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;

Visti:

- il decreto del Ministero dell'interno del 19 dicembre 2013 (G.U. n. 302 in data 27 dicembre 2013), con il quale è stato prorogato al 28 febbraio 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'esercizio 2014, ai sensi dell'articolo 151, comma 1, ultimo periodo, del d.Lgs. n. 267/2000;
- il decreto del Ministero dell'interno del 13 febbraio 2014 (G.U. n. 43 in data 21 febbraio 2014), con il quale è stato prorogato al 30 aprile 2014 il termine di cui sopra;
- il decreto del Ministero dell'interno del 29 aprile 2014 (G.U. n. 99 in data 30 aprile 2014), con il quale è stato prorogato al 31 luglio 2014 il termine di cui sopra;
- il decreto del Ministero dell'interno del 18 luglio 2014 (G.U. n. 169 in data 23 luglio 2014), con il quale è stato prorogato al 30 settembre 2014 il termine di cui sopra;

Richiamato inoltre l'articolo 13, comma 13-bis del d.L. n. 201/2011, il quale, in parziale deroga alle disposizioni sopra citate, prevede espressamente che *"A decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e della detrazione dell'imposta municipale propria devono essere inviate esclusivamente per via telematica per la pubblicazione nel*

sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. L'efficacia delle deliberazioni decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico e gli effetti delle deliberazioni stesse retroagiscono al 1° gennaio dell'anno di pubblicazione nel sito informatico, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 30 aprile dell'anno a cui la delibera si riferisce. A tal fine, l'invio deve avvenire entro il termine del 23 aprile. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 30 aprile, le aliquote e la detrazione si intendono prorogate di anno in anno”;

Rilevato che, in materia di determinazione delle aliquote e delle detrazioni dell'imposta municipale propria, sulla base del combinato disposto di cui all'articolo 13 del d.L. n. 201/2011 (conv. in L. n. 214/2011) e di cui all'articolo 1, comma 380, della legge n. 224/2012, ai comuni sono concesse le seguenti facoltà di manovra in materia di aliquote e detrazioni d'imposta;

Visto il Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria 2014 approvato dal C.C. con delibera n° 22 del 05.08.2014;

Analizzati lo schema di bilancio per l'esercizio 2014 e le previsioni di spesa in esso contenute dai quali emerge, nell'ambito delle scelte di politica fiscale adottate da questo Comune, l'esigenza di iscrivere le risorse necessarie per garantire l'equilibrio di bilancio;

Richiamato l'articolo 1, comma 677, della legge n. 147/2013, come modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera a), del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014), il quale:

- a) introduce una clausola di salvaguardia a favore dei contribuenti in base alla quale la sommatoria delle aliquote IMU + TASI non può superare, per ciascuna tipologia di immobile, l'aliquota massima IMU prevista al 10,6 per mille o ad altre minori aliquote;
- b) per il solo anno 2014 l'aliquota massima dell'IMU non può superare il 2,5 per mille;
- c) sempre per il 2014, i limiti di cui al comma 1 possono essere superati con le aliquote TASI per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille, a condizione che siano finanziate, relativamente alle unità immobiliari adibite ad abitazione principale ed equiparate, detrazioni o altre misure tali da generare effetti sul carico TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU per gli stessi immobili;

Ritenuto pertanto confermare per l'anno 2014, le aliquote e detrazioni di base dell'imposta municipale propria 2013:

Aliquote e detrazioni IMU anno 2014

Fattispecie	Aliquota/detrazione
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	4,00 per mille
Altri immobili	7,60 per mille
Detrazione per abitazione principale	€ 200,00
Fabbricati rurali strumentali	(esenti)

Preso atto, nell'ambito delle politiche fiscali e tributarie del Governo, il Dipartimento degli affari interni e territoriali, ha comunicato le nuove risorse di riferimento da iscrivere in Bilancio di previsione 2014, rispetto al 2013, stabilendo che il Gettito IMU 2013 al netto della quota di alimentazione risultante dalla verifica IMU definita da D.M. 24/06/2014 C3) con il Gettito Imu Netto 2014 stimato ad aliquota base (dati DF al 16.06.2014) comporta una riduzione da € 178.185,42 (2013) ad € 145.321,15 (2014) con una riduzione € 32.864,27 e che la Quota (38,22%) del gettito IMU 2014 stimato dal Dipartimento degli affari interni e territoriali che verrà trattenuta al Comune, per alimentare il F.S.C. 2014, ai sensi dell'art. 4 c. 3, DPCM è di € 89.886,08;

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di

approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

Atteso che sulla proposta della presente deliberazione è stato espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 da parte:

- del Responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica;
- del Responsabile di ragioneria, in ordine alla regolarità contabile, comportando lo stesso riflessi diretti indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

Con votazione unanime favorevole per alzata di mano, dei 7 consiglieri comunali presenti e votanti,

DELIBERA

1. per le motivazioni espresse in premessa alle quali integralmente si rinvia, di approvare per l'anno 2014, la conferma delle aliquote e le detrazioni di base, dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge 22 dicembre 2011, n. 214 come di seguito indicato:

Fattispecie	Variazione +/-
Abitazione principale e relative pertinenze (solo A/1, A/8 e A/9)	4,00 per mille
Altri immobili	7,60 per mille
Detrazione per abitazione principale	€ 200,00

2. di equiparare all'abitazione principale considerata per espressa previsione legislativa, ai fini dell'esenzione dell'imposta, le fattispecie previste dall'art. 11 comma 1,2,3,4, del Regolamento Comunale IMU approvato con delibera del C.C. n°22 del 05/08/2014;
3. di stimare in € **145.321,15** il gettito complessivo dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2014 derivante dalle aliquote e dalle detrazioni sopra determinate ad aliquote di base approvate;

4. di dare atto che la decurtazione del gettito IMU 2014, per alimentare il Fondo di solidarietà comunale derivante in attuazione dell'articolo 1, comma 380, della legge n. 228/2012 è pari ad € 89.886,08;
5. di dare atto del rispetto della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 1, comma 677, della legge n. 147/2013, come modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera a), del decreto legge 6 marzo 2014 (conv. in legge n. 68/2014);
6. di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con separata votazione, Presenti n. 7, Votanti n. 7, Favorevoli n. 7, Astenuti n. 0, Contrari n. 0

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.ssa Giuliana COSENTINO

IL PRESIDENTE
F.to Rag. Carlo CLERI

PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica: IL FUNZIONARIO Responsabile del Servizio F.to Rag. Marisa ALBANESE	PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile IL FUNZIONARIO Responsabile del Servizio F.to Rag. Marisa ALBANESE	
---	--	--

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, IN CARTA LIBERA,
PER USO AMMINISTRATIVO.

San Giorgio Morgeto, li 20 SET. 2014



IL RESPONSABILE A.A. C.
RAG. FRANCESCO FRIO

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto addetto all'Albo attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio

dal 20 SET. 2014 e per 15 giorni consecutivi. Registro n°

San Giorgio Morgeto, li 20 SET. 2014

Prot. n° 7588

L'Addetto all'Albo

ESECUTIVITA':

**IL SEGRETARIO COMUNALE
CERTIFICA:**

che la presente deliberazione:

E' stata affissa all'albo pretorio dal
dell'addetto all'Albo;

e per 15 giorni consecutivi, come da attestazione

San Giorgio Morgeto, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

E' DIVENUTA ESECUTIVA

☐ il giorno _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

☐ è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

San Giorgio Morgeto, li

IL SEGRETARIO COMUNALE